

Accogliamo il progetto di Dio

IV DOMENICA
DI AVVENTO - A
18 dicembre 2016

Ascoltiamo la Parola...

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

1,18-24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

...e le parole

Figlio di Davide

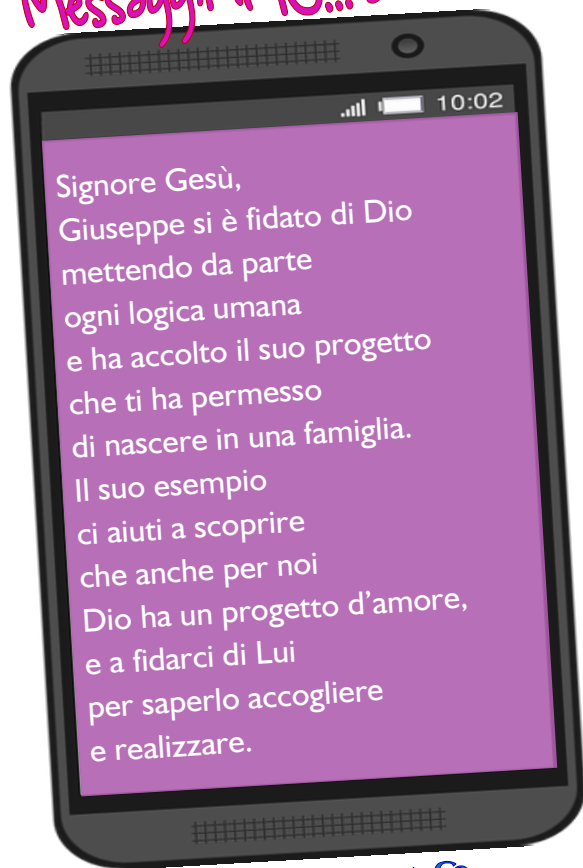
Davide, settimo figlio del pastore lesse, nato a Betlemme divenne re in Israele circa 1000 anni prima che nascesse Gesù. Il suo ricordo non è mai stato dimenticato dagli ebrei che lo hanno sempre considerato il più grande re. Al tempo di Gesù si sperava la venuta di un altro Davide che avrebbe ridato felicità al popolo. Giuseppe era della discendenza di Davide. Gesù verrà acclamato come "Figlio di Davide" per indicare che era il Messia.

...e riflettiamo

Protagonista di questa IV domenica di Avvento è Giuseppe, un uomo poco conosciuto, ma davvero eccezionale, presentato in un momento critico della sua vita: Maria, sua sposa, aspetta un bambino... ma non da lui!

Ciò gli strazia il cuore perché si sente tradito, con i progetti di vita che vanno in frantumi. Egli, da uomo giusto e irreprensibile secondo la legge qual è, dovrebbe denunciare Maria come adultera e farla lapidare, ma la ama e non vuole accusarla pubblicamente, perciò pensa di ripudiarla in segreto. A questo punto irrompe Dio: manda un angelo in sogno che gli dice: "Non temere di prendere con te Maria, tua sposa...". Non temere è la parola con cui Dio apre il dialogo con l'uomo. Giuseppe che ha tutto il diritto di esser impaurito, è invitato a non rimanere paralizzato dalla paura e fidarsi che le soluzioni non sono solo quelle logiche che ha in mente... Egli si fida delle parole dell'angelo, trasformando gli elementi del dramma umano che sta vivendo in una strada inaspettata di salvezza. Giuseppe non usa parole per rispondere alla proposta straordinaria di Dio: va e accoglie Maria nella sua casa. Uomo come noi, Giuseppe, si fida completamente di Dio e ciò lo rende capace di spalancare le porte del suo cuore e della sua vita a Maria, la sua sposa, e a un bambino, il figlio di Dio, amandoli semplicemente di un amore sconfinato.

MessaggiAMO... a Gesù



ImpegniAMOci...

... a leggere il Vangelo ogni
giorno per scoprire il progetto
d'amore che Dio ha per noi.



Accendiamo, Signore, questa quarta fiamma,
segno della nostra fiducia nel progetto d'amore di Dio.
Vieni Signore Gesù!

CondividiAMO



Decifrando il rebus, scoprirai cosa
l'angelo ha comunicato a Giuseppe.

Rebus: 2, 2, 1, 5, 5, 2, 6, 3, 1, 5, 4, 4

Frase: 2, 3, 5, 5, 2, 6, 2, 7, 6

